



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE AGRICOLE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI e DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO DH41
Via Catullo, 17 - 67100 PESCARA

UFFICIO COORDINAMENTO E GESTIONE
INTERVENTI NEL SETTORE FORESTALE

Via Salaria Antica Est, 27 - Palazzina B

67100 L'AQUILA

Tel. 0862 364282 - Fax 0862 364735

L'AQUILA 10/03/2015

Prot. n. RA 61128 /DH41a

Riferimento _____

Oggetto: L.R. 3/2014 art. 30 c. 7 bis -
Vincolo Idrogeologico -
Autorizzazione a sanatoria -
Determinazione Dirigenziale
DH41/116/2015 - Chiarimenti

✓ Agli Uffici Tutela e Gestione del
Patrimonio Boschivo di

AVEZZANO

CHIETI

TERAMO

Loro Sedi

Al Comando Regionale del CFS

Via delle Fratte, snc

67100 L'AQUILA

Come noto con L.R. 50/2014 è stato inserito in coda all'art. 30 (vincolo idrogeologico) della L.R. n. 3/2014 il comma 7 bis, con il quale viene introdotta nell'ordinamento regionale la possibilità di concedere a sanatoria, in presenza di determinati requisiti, l'autorizzazione prevista per gli interventi eseguiti in assenza della stessa.

Con la Determinazione Dirigenziale in oggetto questo Servizio ha pertanto approvato il modello per la domanda di autorizzazione in sanatoria di che trattasi, nel quale sono compiutamente recepite le disposizioni introdotte con la sopra richiamata L.R. 50/2014 ed elencati i documenti da allegare, in duplice copia, alla domanda di autorizzazione a sanatoria:

1. mappa catastale in scala 1:2000 con evidenziate le particelle oggetto di intervento e l'ubicazione delle opere per le quali si richiede il nulla osta;

2. visura catastale;

3. domanda di condono edilizio presentata al Comune;

4. dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 dal tecnico progettista delle opere contenente le dichiarazioni di cui ai punti 6 e 7 della presente domanda;

5. copia fotostatica del verbale di contestazione di illecito amministrativo;

6. attestazione dell'avvenuto pagamento delle sanzioni comminate.

Stante la possibilità che si creino, con particolare riferimento ai documenti di cui ai punti 5 e 6 del precedente elenco, interpretazioni errate e problemi nell'attuazione delle disposizioni di legge, con la presente si intende chiarire la procedura corretta da porre in atto nei diversi casi che si possono presentare.



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE AGRICOLE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI e DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO DH41
Via Catullo, 17 – 67100 PESCARA

Caso A: al richiedente è stato già contestato l'illecito amministrativo e ha già provveduto a pagare il dovuto in attuazione di quanto disposto dalla L.R. 3/2014 come modificata con L.R. 50/2014. La domanda dovrà essere corredata da tutti gli allegati previsti, ivi compresi quelli di cui ai punti 5 e 6, e i tempi del procedimento avranno decorrenza dalla data di ricevimento della stessa.

Caso B: al richiedente non è stato ancora contestato l'illecito amministrativo secondo quanto previsto alla L.R. 3/2014 all'articolo 3 c. 7bis e pertanto non ha potuto provvedere al pagamento della sanzione prevista. La domanda potrà essere presentata corredata da tutti gli allegati previsti fatta eccezione per quelli di cui ai punti 5 e 6. La documentazione così acquisita verrà inoltrata, a cura degli Uffici del Servizio Politiche Forestali, ai Comandi Provinciali del CFS competenti per territorio affinché gli stessi provvedano a quanto di loro competenza; di ciò sarà data contestuale comunicazione al richiedente l'autorizzazione in sanatoria. I tempi del procedimento dovranno essere considerati sospesi e riprenderanno a decorrere dalla data in cui la documentazione già depositata sarà integrata, a cura del richiedente, con i documenti di cui ai punti 5 e 6.

E' bene chiarire, al fine di evitare ogni possibile equivoco, che le sanzioni dovute sono esclusivamente quelle previste dalla L.R. 3/2014 come modificata con L.R. 50/2014: ciò significa che coloro i quali hanno avuto contestati illeciti amministrativi ai sensi delle norme previgenti con conseguente applicazione delle sanzioni ivi previste dovranno regolarizzare la propria posizione secondo quanto previsto dalla L.R. 3/2014. Rientrano pertanto nel Caso B.

Al fine di dare alla presente la massima diffusione la stessa sarà pubblicata sia sul sito istituzionale del Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche Agricole sia sul sito istituzionale della Regione Abruzzo nella sezione "Avvisi".

Al Comando Regionale del Corpo Forestale si chiede di dare adeguata diffusione alla presente presso le proprie articolazioni territoriali.

Il Responsabile dell'Ufficio
(Dott. For. Francesco CONTU)

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Franco LA CIVITA)